

PROGETTO
“L’EUROPA PER I PICCOLI”

Il progetto “L’Europa per i Piccoli” è stato realizzato dal Centro in Europa, assieme ad alcuni partner¹, con il sostegno di Regione Liguria Assessorato alla formazione, istruzione, scuola e università a partire dal mese di febbraio 2013 e si è concluso nel mese di aprile 2014 con il seminario finale del corso.

Obiettivi

Creare un *curriculum di formazione* sull’Unione europea destinato agli insegnanti nell’ambito delle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” del MIUR.

Offrire ai docenti metodi e strumenti di conoscenza – comprese le fonti di informazione, i programmi europei utilizzabili a scuola – in modo da poter ampliare l’insegnamento a nuovi temi relativi all’Unione europea e a nuove metodologie didattiche.

Modalità di attuazione

Il progetto ha avviato una sperimentazione di metodologie didattiche in tre scuole-pilota di Genova, per giungere, sulla base di una consultazione regionale, all’elaborazione finale di una proposta di corso di formazione rivolto ad altri insegnanti interessati a sviluppare il tema della cittadinanza europea nelle loro classi. Il corso è stato sperimentato nel mese di marzo 2014.

Il corso:

- 1) si è posto in linea di continuità tra i gradi scolastici successivi (dalla scuola dell’infanzia a quella del primo e del secondo ciclo), allo scopo di favorire un apprendimento progressivo sulla UE;
- 2) ha fornito nozioni di base sull’Unione europea e proposte di metodi didattici;
- 3) ha promosso nell’insegnamento dell’Unione europea l’interazione tra diverse discipline/aree.

Relativamente ai metodi, è stata fornito ai docenti una serie di strumenti finalizzati ad accrescere l’interattività dell’insegnamento, la partecipazione e la responsabilizzazione degli alunni, coinvolgendo anche soggetti esterni alla scuola.

¹ Il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, l’Assessorato alla Scuola, Sport e Politiche Giovanili del Comune di Genova, il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Genova.

L'insegnamento dovrebbe consentire agli alunni di acquisire la consapevolezza della propria identità europea, intesa come appartenenza a una comunità di diritti e responsabilità, alla quale è possibile partecipare attivamente e attraverso la quale possono essere raggiunti risultati concreti, inattuabili in una dimensione individuale, locale e nazionale.

Il corso si è svolto in quattro incontri:

- Geografia della UE: Confronti e sintesi
- L'Europa e la Storia
- L'UE oggi: a che cosa serve, come funziona. Prospettive
- Seminario finale: Metodologie e strumenti per l'insegnamento della UE nella scuola del primo ciclo

Gli incontri sono stati divisi in due unità: la prima con carattere prevalentemente teorico; la seconda si è incentrata su proposte di metodologie didattiche.

Risultati attesi

Consentire agli insegnanti di acquisire la seguente rappresentazione dell'Unione europea e della cittadinanza europea: UE come una comunità di valori e principi; UE quale strumento di soluzione di problemi che riguardano direttamente le persone e che non possono essere affrontati che a livello sovranazionale; UE cantiere ancora in costruzione; UE spazio di esercizio della cittadinanza attiva.

Tale rappresentazione è stata al contempo dinamica (l'UE evolve, non è un sistema chiuso e uguale a sé stesso nel tempo), critica (l'UE non è un sistema "perfetto") e finalizzata alla partecipazione dei cittadini (l'UE può e deve essere orientata).

Per ulteriori informazioni e per ricevere i materiali distribuiti durante il corso di formazione:

Centro in Europa

ineuropa@centroineuropa.it

Tel. 010 2091270 – fax 010 2542183